



CITTA' DI TORINO

Divisione Innovazione e Fondi Europei

CAPITOLATO DI GARA

Affidamento del “Servizio di elaborazione di uno studio e di un’attività di dialogo territoriale per la redazione di un progetto di territorio nei quartieri Aurora e Barriera di Milano”

CIG: 92469031C1

CUP: C12B22000220001

AFFIDAMENTO MEDIANTE MEPA

RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA N. 3134481

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - DISCIPLINARE TECNICO

ALLEGATO 2 - MODELLO DI ISTANZA

ALLEGATO 3 - DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA

ALLEGATO 4 - CERTIFICATO VERIFICA DI CONFORMITA'

ALLEGATO 5 - ATTESTAZIONE REGOLARE ESECUZIONE

ALLEGATO 6 - PATTO DI INTEGRITA'

ALLEGATO 7- DGUE

ALLEGATO 8 - INFORMATIVA PRIVACY

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ELABORAZIONE DI UNO STUDIO E DI UN'ATTIVITÀ DI DIALOGO TERRITORIALE PER LA REDAZIONE DI UN PROGETTO DI TERRITORIO NEI QUARTIERI AURORA E BARRIERA DI MILANO

La Città di Torino intende procedere all'acquisto del servizio in oggetto mediante procedura negoziata ai sensi del D.L. n. 76/2020, così come modificato dalla Legge di conversione n.120/2020. Le Condizioni del Contratto per la fornitura di servizi che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando "Servizi – Servizi di Supporto Specialistico" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 36 comma 6 e 58 del D.Lgs. n. 50/2016, e dell'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i.

SEZIONE I MODALITA' DI GARA

ART. 1

OGGETTO E LUOGO DEL SERVIZIO

La Città di Torino, in qualità di capofila, è risultata vincitrice del "Bando Next Generation We" della Compagnia di San Paolo (comunicazione N. Prot. 00000803 del 13/04/2022), con la proposta progettuale relativa all'area AURORA/BARRIERA DI MILANO volta a favorire lo sviluppo economico e sociale dell'area Nord di Torino, in particolare nei quartieri di Aurora e Barriera di Milano, attraverso un mix di azioni materiali e immateriali.

In tale contesto, l'appalto ha per oggetto il **Servizio di elaborazione di uno studio e di un'attività di dialogo territoriale per la redazione di un progetto di territorio nei quartieri Aurora e Barriera di Milano.**

È previsto un unico lotto indivisibile in quanto trattandosi della realizzazione e sviluppo di attività tra loro strettamente correlate e propedeutiche al perseguimento degli obiettivi di progetto, si ritiene opportuno non dividerlo in lotti per rispondere ai criteri di efficienza ed economicità.

La gara oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. 50/2016, e relativi atti attuativi.

Per quanto non espressamente previsto in detta normativa, ai sensi dell'art. 30, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 ("nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"); alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

La prestazione principale è costituita dall'elaborazione di uno studio e dalla realizzazione di un'attività di dialogo con il territorio finalizzate alla definizione di un "Progetto di territorio" da realizzare nell'area Nord di

Torino, in particolare nei quartieri Aurora e Barriera di Milano; le ulteriori prestazioni richieste sono accessorie a quella principale.

Il servizio oggetto del presente appalto è descritto nel Disciplinare tecnico (**All. 1**), cui si fa rinvio. Il luogo di esecuzione del servizio è il territorio della Città di Torino, per tale ragione è fatto obbligo al Fornitore di aprire almeno una sede operativa a Torino.

ART. 2

DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

Il Servizio di elaborazione di uno studio e di un'attività di dialogo territoriale per la redazione di un progetto di territorio nei quartieri Aurora e Barriera di Milano, oggetto dell'appalto avrà durata fino al termine delle attività di progetto, previste indicativamente per il 30/03/2023 e decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto oppure dalla data di esecutività della determinazione di consegna anticipata ex art. 32 comma 13 D.Lgs. 50/2016, ove ne ricorra la necessità.

E' prevista la proroga eventuale del servizio per il tempo necessario alla conclusione delle attività.

L'importo massimo a base di gara per il servizio, ammonta ad **Euro 49.180,33** oltre **Euro 10.819,67** per IVA al 22% per complessivi **Euro 60.000,00**.

Nel prezzo del servizio si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese e ogni altro onere espresso e non dal presente capitolato, inerente comunque l'esecuzione del servizio medesimo.

L'Amministrazione si riserva l'applicazione degli istituti di cui all'art. 106 D.Lgs. 50/2016 con particolare riferimento a quanto previsto ai commi 11 e 12.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 6 mesi, per un importo massimo di € 9.836,00, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. La stazione appaltante esercita tale facoltà tramite comunicazione all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 10 giorni prima della scadenza del contratto originario.

L'efficacia del contratto è subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie.

ART. 3

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA

Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e di cui all'articolo 3, comma 1, lettera u), del decreto legislativo 50/2016, con l'osservanza di quanto disposto dallo stesso art. 45 e dai successivi artt. 47 e 48.

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'operatore economico, singolo o in raggruppamento, può

dichiarare il possesso dei requisiti speciali, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80 del succitato decreto, sanciti dal presente avviso quale condizione minima di partecipazione, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto, rientrante tra i soggetti ammessi.

Modalità di partecipazione:

I partecipanti dovranno presentare offerta nel Mercato Elettronico secondo le modalità ivi previste. Il concorrente dovrà inviare in via telematica sulla piattaforma MEPA la seguente documentazione:

- **Istanza di gara con autocertificazione** contenente le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, e successivamente verificabili secondo il fac-simile allegato **(All. 2)**

- **Dichiarazione di ottemperanza** ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/08 e s.m.i., come da fac - simile allegato al presente capitolato **(All. 3)**

- **Documentazione probatoria che dimostri la capacità tecnica:**

aver maturato negli ultimi 5 esercizi finanziari (2017, 2018, 2019, 2020 e 2021) un fatturato complessivo pari o superiore a **Euro 30.000,00** (al netto dell'IVA) **per servizi analoghi**

- **Offerta tecnica.** L'offerta deve essere formalizzata con l'obiettivo di fornire all'Amministrazione contraente le necessarie informazioni per valutare il contenuto, le modalità operative e gestionali dei servizi offerti. Il documento dovrà essere redatto in lingua italiana, in un massimo di 15 cartelle, e dovrà consistere in un'elaborazione chiara ed articolata delle **attività indicate nel Disciplinare Tecnico** contenente:

- Una presentazione del contesto di riferimento, con individuazione dei principali elementi di forza e di debolezza del territorio (inclusa analisi SWOT);
- Una descrizione delle metodologie che si intendono applicare per l'individuazione e la definizione delle ipotesi progettuali proposte, nonché per valutare la fattibilità tecnica e finanziaria delle ipotesi progettuali proposte relative a interventi fisici, infrastrutturali e sullo spazio pubblico (Linea 1);
- Descrizione dettagliata delle metodologie che si intendono applicare per il coinvolgimento degli attori locali nel processo di confronto e dialogo con il territorio per lo sviluppo dello studio finalizzato alla definizione di un "Progetto di territorio" (Linea 2);
- Descrizione delle attività di grafica e di redazione del dossier di Progetto di Territorio (Linea 3);
- Descrizione delle risorse umane che si intende impiegare e tabella riepilogativa per evidenziare la corrispondenza tra le professionalità indicate (distinte tra professionalità minime e aggiuntive) e il ruolo svolto nella realizzazione del servizio;
- Descrizione delle modalità di gestione degli imprevisti e di risoluzione delle problematiche che potranno emergere nella realizzazione del servizio;
- Descrizione di soluzioni migliorative e servizi aggiuntivi finalizzati al perseguimento della maggiore efficacia delle attività richieste.

- **Offerta economica (data dal sistema MEPA)**

- **Patto di integrità** sottoscritto dal legale rappresentante della ditta (**All. 6**)
- **Documento “PASSOE”** rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all’apposito link sul Portale ANAC al seguente indirizzo www.anticorruzione.it (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute
- **D.G.U.E** debitamente compilato, solamente per le parti richieste nel presente capitolato, utilizzando il modulo allegato (**All. 7**) che dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante. Gli operatori economici possono riutilizzare le informazioni fornite in un DGUE già utilizzato in una procedura d’appalto precedente purché le informazioni siano ancora valide e pertinenti. In tale caso dovranno indicarne i relativi estremi.

Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente.

PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO:

Le **carenze** di qualsiasi elemento formale della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9, art. 83, D.Lgs. 50/2016.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del D.Lgs 50/2016, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

ART. 4

PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO

4.1 Profili e gruppi di lavoro

Le risorse obbligatorie da impiegare nell'affidamento dovranno rispondere ai requisiti previsti dai profili di seguito descritti; i requisiti espressi sono considerati requisiti minimi; è prevista per la Stazione appaltante la possibilità di richiedere integrazioni di risorse con specifiche competenze, non esplicitamente riportate nei profili di seguito descritti.

Per le figure professionali saranno presentati i relativi *Curriculum Vitae*, il tutto nel rispetto dei requisiti minimi di seguito indicati:

- **1 Capo Progetto** con almeno 5 anni di esperienza di provata competenza in gestione o assistenza a programmi/progetti europei relativi a processi di sviluppo locale partecipato
- **1 professionista** con provata competenza in tema di rigenerazione dello spazio urbano
- **1 professionista** con provata competenza in progettazione di edifici non residenziali di interesse

comunale con requisiti di sostenibilità e resilienza ambientale.

- 1 **esperto** con almeno 3 anni di provata competenza nel campo della progettazione e conduzione di processi partecipativi e animazione territoriale;
- 1 **esperto** con almeno 3 anni di provata competenza nel campo della comunicazione e della grafica

ART. 5

ONERI PER LA SICUREZZA

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

ART. 6

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'acquisto del "**Servizio di elaborazione di uno studio e di un'attività di dialogo territoriale per la redazione di un progetto di territorio nei quartieri Aurora e Barriera di Milano**" avverrà mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 36 comma 6 e 58 del D. Lgs. 50/2016.

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata mediante il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b)**, in quanto trattasi di servizio di natura tecnico intellettuale di importo superiore a Euro 40.000,00, con aggiudicatario individuato sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	Massimo 80 Punti
Offerta economica	Massimo 20 punti
TOTALE	100

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Tabella dei criteri discrezionali (D) di valutazione dell'offerta tecnica

n°	criteri di valutazione	punti max		Sub-criteri di valutazione	punti D max
1	VALUTAZIONE Qualita' tecnica del progetto	53	1.1	Appropriata identificazione del contesto urbano di riferimento e dei suoi punti di forza e debolezza	8
			1.2	Appropriatezza delle metodologie che si intendono applicare per l'individuazione e la definizione delle ipotesi progettuali proposte, nonché per valutare la fattibilità tecnica e finanziaria degli interventi fisici, infrastrutturali e sullo spazio pubblico (Linea 1)	20
			1.3	Appropriatezza della metodologia e delle azioni previste per il coinvolgimento degli attori locali nel processo di confronto e dialogo con il territorio (Linea 2)	15
			1.4	Adeguatezza delle attività di grafica e di redazione dello studio del Progetto di Territorio (Linea 3)	10

2	VALUTAZIONE Organizzazione complessiva del servizio	19	2.2	Adeguatezza delle risorse professionali che si intendono impiegare (distinte tra professionalità minime e aggiuntive) relativamente al ruolo svolto nella realizzazione del servizio.	12
			2.3	Adeguatezza ed efficacia nella gestione degli imprevisti e risoluzione delle problematiche	7

3	Soluzioni migliorative e servizi aggiuntivi proposti	8	3.1	Soluzioni migliorative e servizi aggiuntivi proposti finalizzati al perseguimento della maggiore efficacia delle attività richieste	8
	Totale	80			80

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a **55** punti per il punteggio tecnico complessivo. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia. La soglia sarà applicata secondo le modalità descritte nell'ultimo capoverso del paragrafo "METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI" .

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno dei criteri qualitativi e sub-criteri cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente $V_{(a)}$ determinato:

a) mediante la media dei coefficienti variabili tra zero o uno, attribuiti discrezionalmente da parte di ciascun commissario. Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

La commissione di gara nella valutazione degli elementi qualitativi delle offerte si atterrà ai seguenti criteri motivazionali:

- 1.1. Giudizio ottimo (coefficiente di valutazione 1,0): relazione conforme, completa e coerente con gli obiettivi dove i riferimenti espressi chiariscono con evidenza che il progetto ha correttamente inteso le prospettive connesse con l'intervento, dimostrando appropriata conoscenza del tema proposto ed il soddisfacimento del contenuto del requisito in cui è articolato il procedimento di valutazione.
- 1.2. Giudizio distinto (coefficiente di valutazione 0,9): relazione che, seppure conforme e completa degli elementi richiesti, non dimostra appieno la qualità, la conoscenza ed il rispetto delle peculiarità di intervento richieste dai criteri di valutazione.
- 1.3. Giudizio buono (coefficiente di valutazione 0,8): relazione che, seppure conforme e completa degli elementi richiesti, non dimostra adeguatamente la qualità, la conoscenza ed il rispetto delle peculiarità di intervento richieste dai criteri di valutazione.
- 1.4. Giudizio discreto (coefficiente di valutazione 0,7): relazione con qualche elemento di riferimento ma non completa degli elementi richiesti e con una descrizione non dettagliata.
- 1.5. Giudizio sufficiente (coefficiente di valutazione 0,6): relazione con qualche elemento di riferimento e descrizione superficiale degli elementi richiesti.
- 1.6. Giudizio insufficiente (coefficiente di valutazione 0,5): relazione con pochi riferimenti e descrizione superficiale degli elementi richiesti
- 1.7. Giudizio gravemente insufficiente (coefficiente di valutazione 0,4): relazione con pochi riferimenti agli elementi richiesti senza alcuna descrizione
- 1.8. Giudizio scarso (coefficienti di valutazione 0,3-0,2-0,1): relazione presentata ma non comprensibile
- 1.9. Elemento non presente/incoerente: coefficiente di valutazione 0,0

METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore, secondo quanto indicato nelle linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI.

Il punteggio è dato dall'applicazione della seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_{i=1}^N (W_i \times V_{(a)i})$$

dove:

$C_{(a)}$ = Punteggio dell'offerta a-esima;

N = numero totale dei criteri di valutazione;

W_i = peso o punteggio massimo attribuito al criterio i -esimo;

$V_{(a)i}$ = coefficiente di prestazione dell'offerta (a), variabile tra zero e uno, riferito al criterio di valutazione (i);

\sum_n = sommatoria

I riparametrazione Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

II riparametrazione Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato.

L'offerta tecnica che non raggiungerà il punteggio minimo pari a **55 punti**, da calcolarsi mediante sommatoria

dei prodotti fra la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai commissari per ciascun sub criterio di natura qualitativa componente l'offerta tecnica e il relativo peso attribuito dal presente capitolato, non sarà ammessa alla successiva fase di apertura e valutazione dell'offerta economica. La riparametrazione della media dei coefficienti finalizzata all'individuazione del coefficiente definitivo sarà effettuata con riferimento alle offerte ammesse in seguito al superamento della soglia minima prevista.

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X * A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1-X) * [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso percentuale) del concorrente i -esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso percentuale sul prezzo) dei concorrenti

$X = 0,90$

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso più conveniente)

L'Amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi e nei modi di cui all'art. 97 comma 3 del D. Lgs. 50/2016; nel caso in cui il **numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre, salva la facoltà prevista dall'art. 97 comma 6 del medesimo decreto legislativo.**

La Commissione sarà nominata ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. 50/2016 e del Regolamento Comunale per la disciplina dei Contratti n. 386, approvato dal Consiglio Comunale in data 18 febbraio 2019, esecutiva dal 4 marzo 2019.

Le stazioni appaltanti possono decidere di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D. Lgs. 50/2016, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Le offerte duplici o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva sarà comunque subordinata alla verifica dei requisiti di ordine generale.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 80 del Codice Unico Appalti. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 29 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Torino n. 386 si procederà nei confronti della ditta aggiudicataria alla stipulazione del relativo contratto, con firma digitale, sulla piattaforma telematica Consip.

ART. 7

SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato in tutti i suoi aspetti dall'articolo 105 del D. lgs 50/2016 e s.m.i.

L'operatore economico dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante apposita richiesta di subappalto secondo il fac simile reperibile al seguente link <http://bandi.comune.torino.it/informazioni/come-partecipare-alle-gare> corredata da tutti i documenti richiesti.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 8

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE

1) Presentazione Documenti

La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione, che avverrà tramite piattaforma MEPA:

- **la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara** Pertanto, l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'esito positivo di dette verifiche e nel caso di difformità da quanto richiesto nel disciplinare tecnico o dichiarato in sede di gara si procederà alla revoca dell'aggiudicazione. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare il servizio al secondo miglior offerente.

2) Tracciabilità flussi finanziari

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

3) Comunicazione nominativo Referente

La Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di "Referente", il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Referente avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Referente, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Referente deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

4) Mancata conclusione del rapporto contrattuale

Qualora, per motivi diversi, non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il primo migliore offerente, sarà facoltà della Civica Amministrazione affidare il servizio al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

5) Modalità e tempi di esecuzione

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato di gara, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

ART. 9

IMPEGNO PREZZI

E' ammessa la revisione dei prezzi ai sensi e nei modi di cui all'art.106 comma 1 lett. a) D. Lgs. 50/2016, solo nell'ambito delle variazioni dell'indice ISTAT.

ART. 10

PERSONALE

L'Operatore Economico Aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a tutti gli adempimenti di cui al D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art 30 c. 4 del D.Lgs. 50/2016, viene applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

ART. 11

TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 105 c. 8 del D. Lgs. 50/2016.

Si applicano i commi 5 e 6 dell'art. 30 D.lgs. 50/2016.

ART. 12

CONTROLLI SULL'ESECUZIONE

Il Responsabile del procedimento, individuato in calce al presente capitolato, svolge anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto, in particolare le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, anche con il supporto dei Referenti destinatari del servizio.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso

alle certificazioni di qualità, ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite.

Il RUP, sulla base delle informazioni fornite dal Referente, emette idoneo certificato di conformità utilizzando il fac-simile allegato al presente Capitolato (**All. 4**).

Detto certificato verrà trasmesso alla ditta per la sottoscrizione e dovrà essere inserito sulla piattaforma unitamente alla fattura elettronica.

Successivamente si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui al successivo articolo "ORDINAZIONE E PAGAMENTO".

In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera raccomandata A.R. o tramite posta certificata, di provvedere alla esecuzione della prestazione, conformemente alle prescrizioni del Capitolato.

E' prevista, altresì, la sospensione dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 13

PENALITA'

La Ditta affidataria è tenuta ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.

Ove si verificano inadempimenti, **irregolarità, non conformità** nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di **ritardato** adempimento degli obblighi contrattuali, il Responsabile del procedimento, anche a seguito di segnalazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, procede all'applicazione di penali.

E' fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di procedere al risarcimento del **danno ulteriore**.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 113 bis del D.Lgs 50/2016, per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme servizio.

Qualora l'inadempienza contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile del procedimento può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 la Stazione Appaltante risolve il contratto durante il

periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale **disapplicazione** delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono applicate dal Responsabile del procedimento in sede di conto finale o in sede di conferma, da parte del Responsabile del procedimento, del Certificato di Regolare Esecuzione (**All. 5**).

Sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento.

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 (*"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*).

Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione Appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per compiere il servizio in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione del servizio o al loro completamento in danno dell'esecutore inadempiente.

Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle obbligazioni) del codice civile, in quanto compatibili.

ART. 14

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 108, comma 3 D. Lgs. 50/2016 il RUP, accertato che l'appaltatore risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto, in particolare con riferimento al requisito di esecuzione (effettivo impiego delle professionalità indicate nell'all.9) procede, tramite relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, alla stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore.

Il RUP provvede agli adempimenti di cui all'art. 108 Lgs. 50/2016.

Il Responsabile del procedimento, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dal succitato art. 108.

Ai sensi dell'art. 3, c. 7, punto 3) del D.L. n.76/2020, così come modificato dalla Legge di conversione n. 120/2020, che ha inserito l'art. 83 bis alla L. 159/2011, il mancato rispetto dei protocolli di legalità costituisce causa di risoluzione del contratto.

In caso di risoluzione del contratto il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione del servizio con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei

modi e termini di cui all'art. 110 commi 1 e 2 D.Lgs. 50/2016.

ART. 15

RECESSO

L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento alle condizioni previste dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 gg., decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna il servizio e ne verifica la regolarità.

ART. 16

ORDINAZIONE E PAGAMENTO

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni;
- b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge, devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

codice univoco ufficio del Settore/Servizio scrivente, che è il seguente: **INOX8L** (il terzo carattere è uno zero)

- numero CIG
- n. determinazione di impegno e n. ordine
- codice IBAN completo
- data di esecuzione o periodo di riferimento

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 4 D.Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) D.Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 30 giorni dall'accettazione della fattura elettronica (corredata della certificazione di conformità debitamente firmata) sul sistema di interscambio (S.d.I) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 23 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti". L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

ART. 17

OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO

A) Osservanza Leggi e Decreti

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni della presente istanza.

In particolare, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del servizio di, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Stazione Appaltante.

B) Sicurezza sul lavoro

La Ditta aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D. Lgs. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

Tale impegno è assunto dall'impresa già in sede di presentazione dell'offerta mediante presentazione della "Dichiarazione di ottemperanza" (All. 3).

ART. 18

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO, MODALITA' DELLA CESSIONE DEL CREDITO

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento dei Contratti e del comma 1 dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016.

Le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata alla Stazione Appaltante.

ART. 19

SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della ditta aggiudicataria, comprese quelle contrattuali. Come specificato al precedente art. "ORDINAZIONE E PAGAMENTO", l'Amministrazione, procederà, ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

ART. 20

FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e la Stazione Appaltante provvederà a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni dell'art. 110 del D.lgs. 50/2016.

ART. 21

DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

ART. 22

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 e del D.lgs. 30/06/2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente capitolato di gara, a tale proposito viene allegata l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di cui sopra (All. 8).

IL DIRIGENTE Responsabile Unico di Procedimento

Gianfranco PRESUTTI

FIRMATO DIGITALMENTE

Punto Ordinante M.E.P.A.: Gianfranco PRESUTTI